

Episodio di Celenza sul Trigno, 05.11.1943

Nome del compilatore: Silvia Checchia

I.STORIA

| | | | |
|----------|--------------------|-----------|---------|
| Località | Comune | Provincia | Regione |
| | Celenza sul Trigno | Chieti | Abruzzo |

Data iniziale: 5 novembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. | Ign |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|----|-----|
| 1 | 1 | | | 1 | | | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| 1 | | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | | | | |

Elenco delle vittime decedute

Di Zillo Donato, nato a Celenza sul Trigno, il 23/01/1908, di anni 35, contadino, morto a Celenza sul Trigno il 5/11/1943, coniugato con Vespasiano Filomena, superstita

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nella Valle del Trigno dopo l'armistizio dell'8 settembre, le forze armate tedesche approntarono sin dai primissimi giorni di ottobre una linea ritardatrice sul fiume Trigno denominata "Barbara-Stellung", sfruttando soprattutto ostacoli naturali, lungo la quale realizzarono postazioni di mitragliamento e di sbarramento.

In quest'area, i combattimenti e i bombardamenti si concentrarono tra il 2 e il 4 novembre 1943,

causando morte e distruzione.

In particolare, a Celenza sul Trigno, situata in posizione strategica, a dominio della vallata, tra il 15 e il 20 ottobre si schierò il 4° Reggimento Paracadutisti, raggruppato come Kampfgruppe Grassmel, dislocandovi la propria linea difensiva; mentre gli inglesi (o per meglio dire gli indiani) giunsero il 2 novembre, cercando di risalire il fronte e spingendo a nord le truppe naziste.

Qualche giorno prima, per la precisione il 1° novembre, l'abitato subì un bombardamento con bombardieri e cacciabombardieri che causò quattro vittime tra i civili, cui si aggiungono danni all'abitato stesso e alla campagna circostante.

È riconducibile ad un gruppo di tedeschi appostati sul campanile a guardia della vallata, l'uccisione di Donato Di Zillo, il più giovane di un gruppo di tre celenzani che, per facilitare l'avanzata degli inglesi, innalzarono un lenzuolo bianco da un'altura, così che risultasse ben visibile.

Di Zillo fu lasciato a presidio e, sorpreso a sventolare il fazzoletto bianco in direzione delle truppe alleate prossime a sopraggiungere in paese, fu ucciso a colpi di mitra.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Legata al controllo del territorio

Esposizioni di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto:

Ignoti militari tedeschi.

Sappiamo che a Celenza era di stanza il 4° Reggimento Paracadutisti, raggruppato come Kampfgruppe Grassmel

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

| |
|--|
| |
|--|

Estremi e Note sui procedimenti:

La Procura Militare della Repubblica aprì un procedimento penale a carico di ignoti militari tedeschi, per il reato di violenza con omicidio, saccheggio e distruzione.

Il 15/10/1996 fu disposta l'archiviazione per impossibilità di accertare l'identità degli imputati e perché alla data di ricezione degli atti, il reato era ormai caduto in prescrizione.

III. MEMORIA**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Celenza sul Trigno, all'interno del Parco della Rimembranza, costruito nei primissimi anni Sessanta (1960-62), in Largo 4 Novembre, è ubicato un cippo ai Caduti di tutte le guerre in ricordo delle vittime civili e militari del secondo conflitto mondiale

Musei e/o luoghi della memoria:

Celenza sul Trigno, Parco della Rimembranza

Onorificenze

Celenza sul Trigno è stata insignita della Medaglia d'Argento al Merito Civile con D.P.R. del 23 giugno 2005

Commemorazioni**Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

La mia guerra. Parlano i testimoni., supplemento de "Il Centro";
Giovanni Artese, *La guerra in Abruzzo e Molise 1943-44*, Ed. Rocco Carabba, Lanciano, 1993;

Fonti archivistiche:

Archivio Comunale di Celenza sul Trigno, Ufficio Anagrafe, Stato Civile, RAM 1943
AUSSME, N 1/11, b. 2132 bis
ASCD, 9/144
DB di Carlo Gentile

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS